

COMUNICATO STAMPA

Conversano, 30 gennaio '13

Dott. Pietro D'Onghia
Ufficio Stampa Master
m. 328 4259547
t 080 4959823
f 080 4959030
www.masteritaly.com
ufficiostampa@masteritaly.com

Master s.r.l.

Master s.r.l. progetta, produce e commercializza accessori per serramenti dal 1986. La missione non è solo quella di produrre accessori al massimo livello di qualità, ma anche di studiare, capire, far capire la cultura dell'alluminio e rendere migliore l'integrazione con l'architettura, attraverso una costante attività di progettazione. E siccome progettare gli accessori per serramenti non è solo capire la movimentazione e l'apertura degli infissi, ma anche la consapevolezza di tutti gli aspetti legati al risparmio energetico, alla sostenibilità e alla durabilità, hanno collaborato con noi un bel numero di ricercatori, progettisti, architetti, designers appartenenti ad importanti centri ed enti di ricerca internazionali.



Nuova norma chiusure tagliafuoco

Per installatori e manutentori di porte e finestre apribili resistenti al fuoco - compiti.

È stata pubblicata da UNI il 17 gennaio 2013 la UNI 11473-1:2013 “Porte e finestre apribili resistenti al fuoco e/o per il controllo della dispersione di fumo - Parte 1: Requisiti per l'erogazione del servizio di posa in opera e manutenzione”.

La UNI 11473-1:2013 descrive i requisiti per l'erogazione del servizio di posa in opera e manutenzione periodica delle porte e finestre apribili resistenti al fuoco e/o per il controllo della dispersione di fumo, la cui prestazione è stata provata inizialmente secondo la UNI EN 1634 (varie parti), oppure la UNI 9723 oppure la Circolare 91/1961. Si applica alle porte resistenti al fuoco purché identificate come tali dal “progetto di prevenzione incendi approvato dai VVF” e identificata da apposita targhetta.

A breve, secondo le previsioni entro maggio/giugno 2013, verrà pubblicata la seconda parte della norma: “Requisiti per la qualificazione del servizio di posa e manutenzione”.



COMUNICATO STAMPA

Conversano, 30 gennaio 2013

Si tratta di un'importante norma per il settore della protezione passiva; in particolare per i posatori e i manutentori di chiusure tagliafuoco che dispongono di una norma alla quale far riferimento e che, d'altro canto, li costringerà ad operare secondo regole precise.

Ricapitolando, in breve, i compiti ai quali l'installatore (o posatore) e il manutentore di chiusure tagliafuoco devono adempiere sono:

- compiti dell' installatore (o posatore):

- effettuare le verifiche iniziali per l'adeguatezza della porta al supporto murario;
- effettuare la posa in opera, seguendo la "regola dell' arte" (che significa rispetto della normativa vigente) e le indicazioni riportate nella documentazione di riferimento, in particolare nelle istruzioni di posa fornite dal produttore della porta;
- effettuare le verifiche di funzionalità;
- fornire la dichiarazione di corretta posa in opera.

- compiti del manutentore: ricordando che l'attività di manutenzione - obbligatoria - si compone anche di aspetti procedurali precedenti all'effettuazione degli interventi in loco (presa in carico e stesura ed accettazione del contratto), gli aspetti operativi (controlli e manutenzione) devono essere eseguiti con la periodicità almeno



COMUNICATO STAMPA

Conversano, 30 gennaio 2013

semestrale nel rispetto delle indicazioni riportate nel libretto d'uso e manutenzione fornito dal produttore e secondo eventuali ulteriori indicazioni dettate dalla situazione contingente. In sintesi deve:

- eseguire le operazioni previste;
- fornire la documentazione di registrazione dell'attività svolta.

Il Decreto Ministeriale 10 marzo '98 Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro, nell'allegato VI, richiede che il personale che interviene sulle chiusure tagliafuoco sia "competente e qualificato".

La norma UNI 11473 esplicita il concetto di "regola dell'arte" e di "operatore qualificato" indicando i requisiti tecnici che l'operatore addetto all'attività di installazione e/o di manutenzione di chiusure tagliafuoco sia in possesso di un attestato di formazione specialistica nel settore delle chiusure resistenti al fuoco.

Tale formazione si ottiene mediante:

- corsi specifici per l'acquisizione delle conoscenze di base tecnico – pratiche;
- corsi di approfondimento sui prodotti (effettuati dai produttori delle chiusure resistenti al fuoco e/o dai produttori dei relativi "componenti").

La formazione specifica deve essere erogata in base ai seguenti elementi minimi:

- competenze dei docenti adeguate agli argomenti trattati;



COMUNICATO STAMPA

Conversano, 30 gennaio 2013

- argomenti dei corsi riconosciuti da Enti competenti (come ad esempio i Vigili del Fuoco) e/o qualificati da Enti di Certificazione delle competenze accreditati in riferimento alla norma UNI 11473.

Il percorso di formazione suddetto soddisfa anche il D.Lgs. 81/2008 – testo unico per la sicurezza – per quanto riguarda la richiesta dei requisiti tecnico-professionali.

Fonte: [Uncsaal](#)